



Ribasso del prezzo dei prataioli importati



(-9 %). Questo calo è sicuramente riconducibile alla sopravvalutazione del franco svizzero rispetto all'euro, considerato che la maggior parte delle importazioni proviene dall'UE. Dopo l'abolizione del tasso di cambio minimo da parte della Banca nazionale svizzera, nel primo trimestre del 2015 il cambio ha perso l'11 per cento raggiungendo quota 1.07 fr./euro.

Il prezzo nel commercio al dettaglio dei prataioli esteri ha segnato una progressione di circa 5 fr./kg da metà 2013 a fine 2014. Lo scorso anno, però, ha subito un tracollo. Nel terzo trimestre si è attestato a 4.02 fr./kg.

I prezzi all'importazione dei prataioli indicano un andamento simile nello stesso periodo, tuttavia non così marcato. Da metà 2013 a fine 2014 il prezzo all'importazione è oscillato tra 3.25 e 3.45 fr./kg. Nei primi tre trimestri del 2015 è sceso a circa 3 fr.

Prataioli svizzeri quasi tre volte più cari

Il prezzo nel commercio al dettaglio dei prataioli svizzeri ha segnato un andamento diverso. Da metà 2013 al terzo trimestre 2015 si è registrata una crescita da 10.85 a 11.62 fr./kg, che testimoniano la disponibilità di parte dei consumatori a pagare quasi il triplo per questo prodotto svizzero.

Situazione del mercato

Elevato tasso di crescita dei funghi pregiati

Rispetto al 2004/05 nella media dell'ultimo biennio la produzione di funghi ostrica e di shiitake è aumentata rispettivamente dell'84 e del 70 per cento.

(Pag. 2)

Impennata delle importazioni

I volumi di importazione di prataioli freschi negli ultimi 12 anni sono più che triplicati e al momento si aggirano attorno a 2'424 tonnellate.

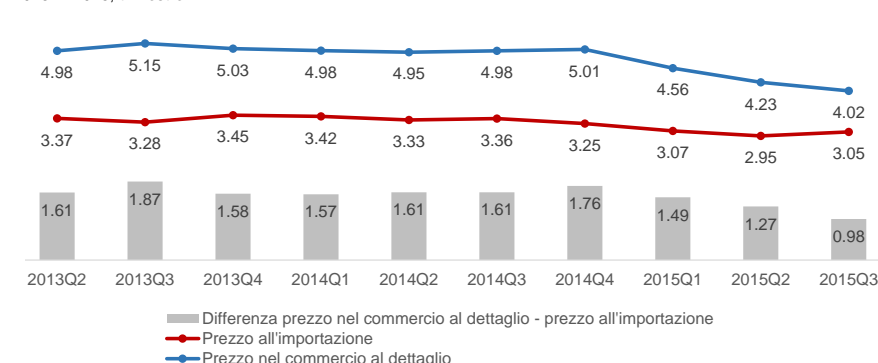
(Pag. 3)

I prataioli sono particolarmente richiesti nelle economie domestiche con due figli

La tipica economia domestica con due figli acquista circa 2.88 kg di prataioli all'anno.

(Pag. 8)

Prezzi all'importazione e al consumo nel commercio al dettaglio dei prataioli importati
Prataioli, freschi, non bio, CH
fr./kg
2013 ... 2015, trimestre



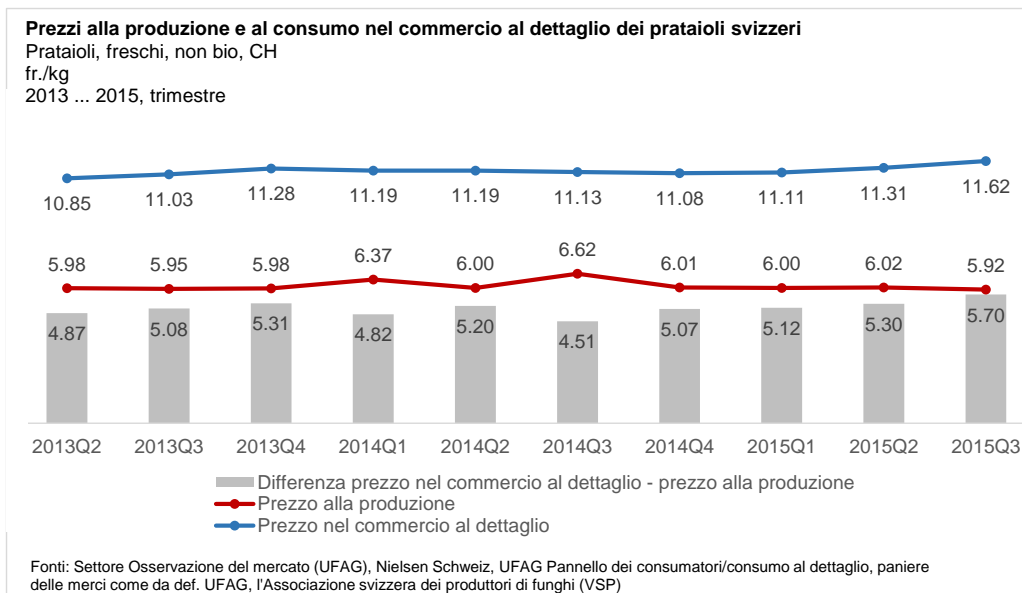
Fonti: Settore Osservazione del mercato (UFAG), Nielsen Schweiz, UFAG Pannello dei consumatori/consumo al dettaglio, paniere delle merci come da def. UFAG, l'Associazione svizzera dei produttori di funghi (VSP)

Indice

Produzione	2
Importazioni	3
Commercio al dettaglio	5
Analisi delle abitudini dei consumatori in materia di acquisti	8
Abbonamenti	9

Prima di questo rincaro del prezzo nel commercio al dettaglio, per anni si era registrata una certa stabilità. Tra il 2003 e il 2012 il prezzo dei prataioli svizzeri è oscillato tra 11.26 e 11.81 fr./kg. Tra metà 2013 e il terzo trimestre del 2015 il prezzo alla produzione (merce imballata, pronta alla vendita) si è aggirato tra

5.92 e 6.62 fr./kg pari al 51-59 per cento del prezzo al consumo. Nonostante il loro prezzo decisamente elevato, in questo periodo i prataioli svizzeri hanno rappresentato, in termini quantitativi, l'89 per cento dell'offerta di prataioli nel commercio al dettaglio.

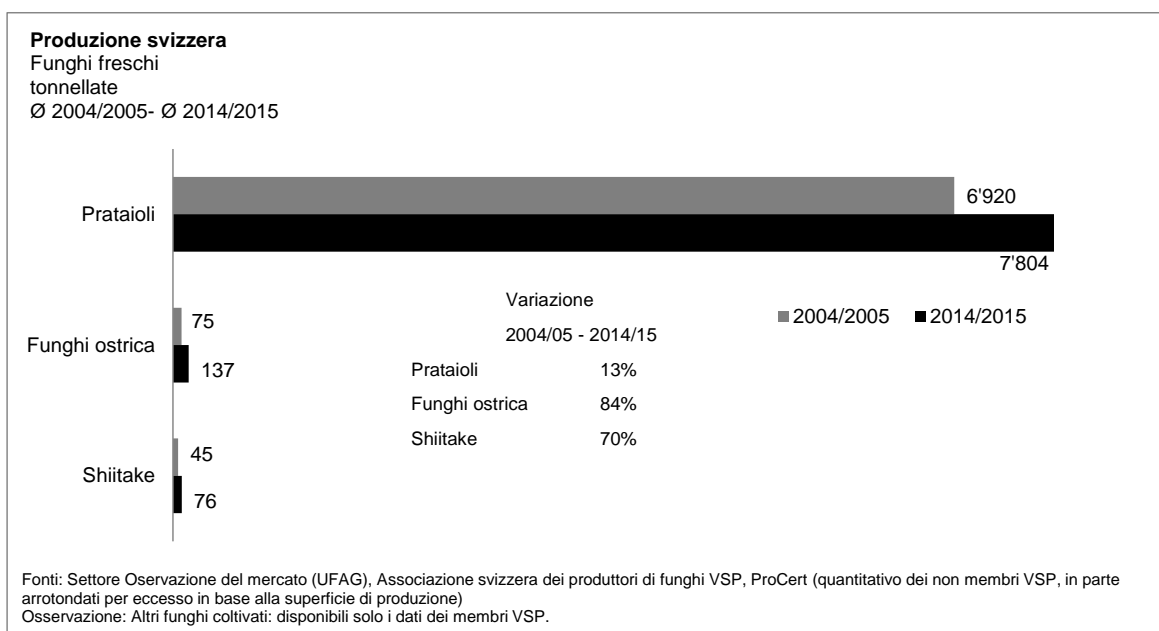


Produzione

Elevato tasso di crescita dei funghi pregiati

In termini quantitativi i prataioli rimangono in testa alla classifica dei funghi commestibili freschi prodotti in Svizzera. Nell'ultimo decennio sono aumentati i volumi di produzione di tutte le varietà di funghi osservate; quello dei prataioli è cresciuto di 900 tonnellate circa (+13 %). I

tassi di crescita sono molto elevati soprattutto per i funghi pregiati. A dominare sono i funghi ostrica con un tasso dell'84 per cento, seguiti dagli shiitake (70 %), anche se i quantitativi assoluti rimangono molto bassi rispetto ai prataioli.



Importazioni

Massiccio aumento delle importazioni di prataioli freschi

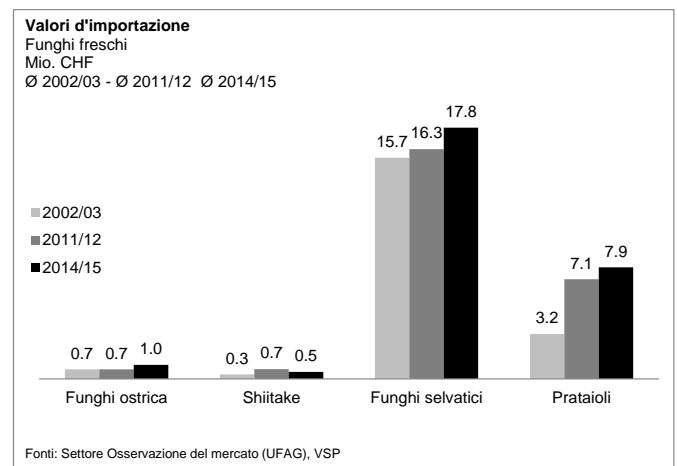
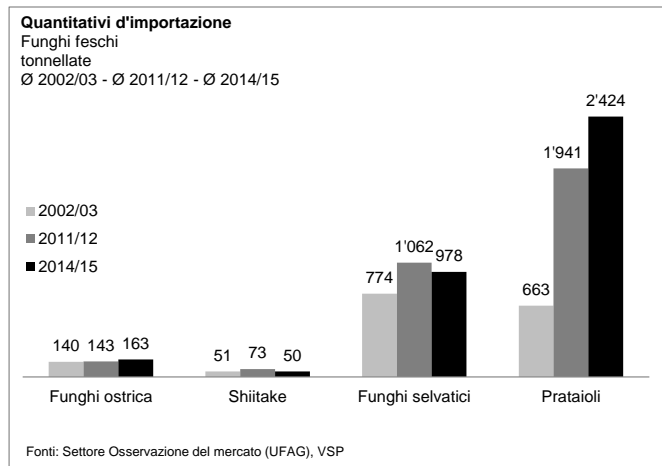
Negli ultimi 13 anni si è registrato un aumento dei volumi d'importazione di tutti funghi commestibili osservati, eccezion fatta per quelli shiitake. Particolarmente netta è la crescita segnata dalle importazioni di prataioli, passate da una media di 663 tonnellate negli anni 2002/03 a una media di 2'424 tonnellate negli ultimi due anni, un valore di circa 3,7 volte più alto. Le importazioni hanno così raggiunto una quota pari al 24 per cento circa del mercato totale.

Rispetto agli anni 2011/2012 le importazioni di funghi selvatici e shiitake sono invece diminuite rispettivamente di 84 e 23 tonnellate. Negli ultimi due anni il livello delle importazioni di shiitake è addirittura sceso al di sotto di quello degli anni 2002/03. Considerato che anche le importazioni di funghi ostrica hanno segnato una crescita marginale, si può affermare che i funghi pregiati svizzeri

hanno guadagnato quote di mercato perché i tassi di crescita della produzione indigena sono decisamente più alti ([pag. 2](#)).

La cifra d'affari delle importazioni fa registrare un andamento analogo, con una crescita nel periodo di osservazione che non ha però interessato i funghi shiitake. Per i funghi selvatici, tra gli ultimi due periodi di osservazione si è registrata una crescita in termini di valore, nonostante il calo dei quantitativi, che implica un incremento del prezzo.

La cifra d'affari delle importazioni di funghi selvatici nella media degli anni 2014/15 è stata di 17.8 milioni di franchi ovvero più del doppio di quella dei prataioli.



Paesi Bassi principali fornitori di prataioli

Nel 2014 e nel 2015 la maggior parte dei prataioli d'importazione proveniva dai Paesi Bassi, seguiti da Polonia e Germania. Ma non è sempre stato così. Se si osserva l'ultimo decennio (grafico alla pagina seguente) si nota che negli anni 2004/05 le importazioni dalla Polonia ammontavano in media soltanto a 6 tonnellate e quelle dalla Germania a 90. Recentemente le esportazioni in Svizzera della Polonia sono salite a 848 tonnellate in media, il che equivale a quasi il triplo delle esportazioni della Germania. I Paesi Bassi al momento sono i fornitori di punta (1'246 t).

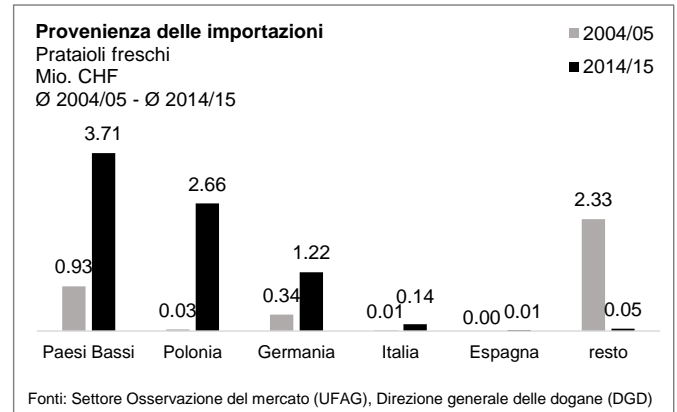
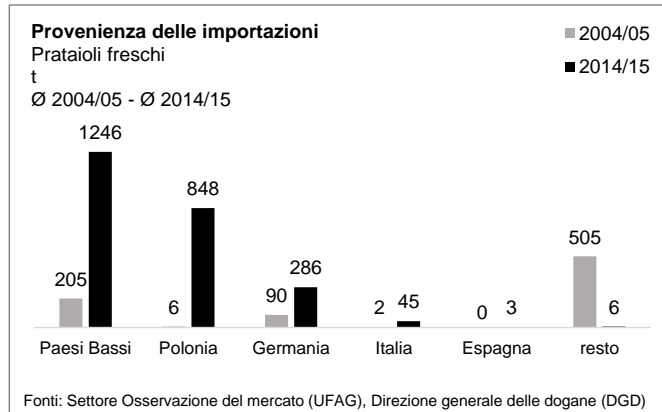
Dieci anni fa i prataioli venivano importati essenzialmente dall'Austria, seguita da Paesi Bassi e Ungheria. Siccome la provenienza dei prataioli d'importazione è variata così profondamente, nel grafico questi Paesi rientrano in parte nella categoria "Resto".

Ciò però non significa necessariamente che a partire soltanto dagli ultimi anni si siano importati quantitativi così alti di prataioli dalla Polonia. Dal 1° gennaio 2012, infatti,

per la statistica doganale svizzera è diventato determinante il Paese d'origine (Paese nel quale la merce è stata interamente prodotta) mentre prima lo era il Paese in cui avveniva l'ultimo sdoganamento. Praticamente prima del 2012 i prataioli coltivati in Polonia ma sdoganati in Austria venivano dichiarati prataioli austriaci.

L'andamento delle cifre d'affari delle importazioni non si discosta sostanzialmente da quello dei volumi d'importa-

zione. Anche in termini di valore la maggior parte dei prataioli proviene da Paesi Bassi (3.71 mio. fr.), Polonia (2.66 mio. fr.) e Germania (1.22 mio. fr.).

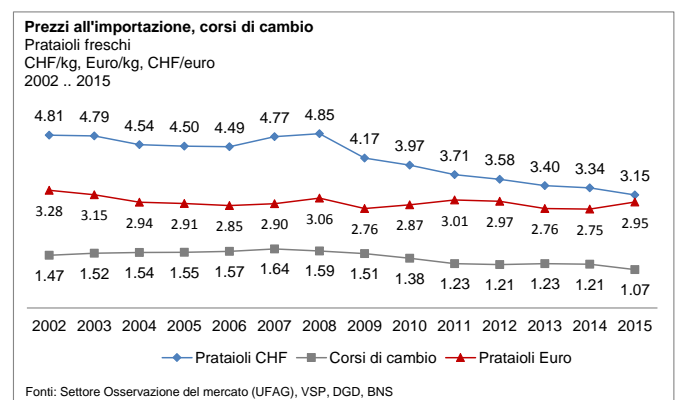
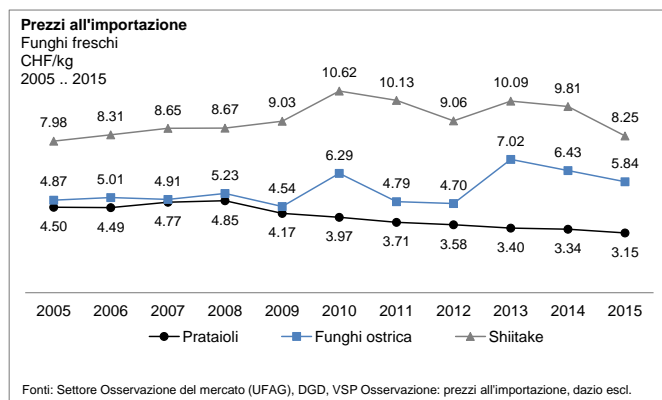


Calo dei prezzi all'importazione

Nel 2015 i prezzi all'importazione di prataioli, funghi ostrica e shiitake sono calati rispetto al biennio precedente. Tuttavia la loro tendenza a lungo termine varia. Fino al 2009 i funghi shiitake hanno tendenzialmente segnato un lieve rincaro annuale; tra il 2002 e il 2009 il prezzo dei funghi ostrica non era molto diverso da quello dei prataioli. Negli anni 2010 e 2013 si è registrato un aumento relativamente forte dei prezzi di entrambi i funghi pregiati, seguito da un ribasso nel biennio successivo. Queste impennate non sono osservabili per i prataioli, i cui prezzi all'importazione sono stati in continuo

calo dal 2008. Nel 2002 il prezzo di un chilo di prataioli importati era pari mediamente a 4.81 fr. contro i 3.15 fr. dell'anno precedente.

Dal confronto dell'andamento dei prezzi all'importazione di prataioli in euro e franchi svizzeri con il cambio delle due valute, emerge che i prezzi dei prataioli importati hanno seguito un andamento dettato dalla svalutazione dell'euro. Nel 2015, ad esempio, il prezzo all'importazione (in franchi) è diminuito del 6 per cento rispetto all'anno precedente mentre il cambio nello stesso periodo ha perso il 12 per cento.

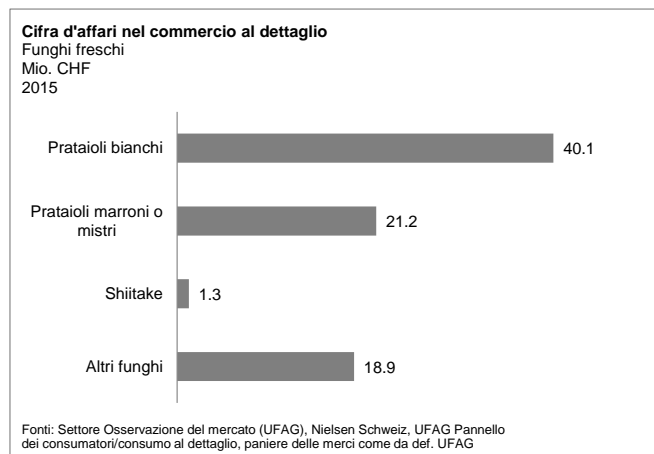
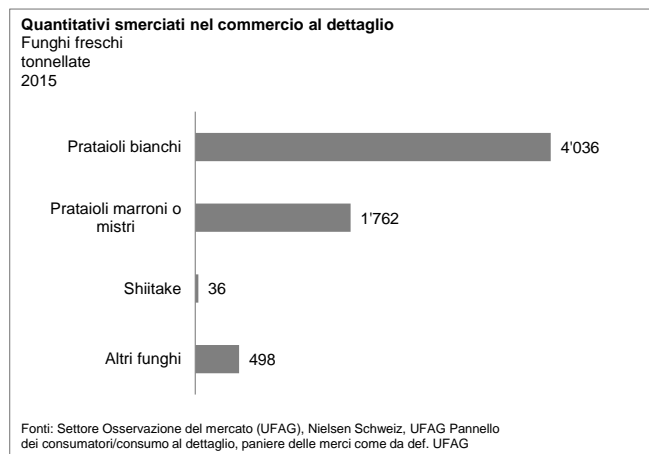


Commercio al dettaglio

In base ai dati forniti da Nielsen Svizzera, nel 2015 nel commercio al dettaglio si sono vendute 5'798.5 tonnellate di prataioli tra bianchi, marroni e misti. Se si sommano i volumi di produzione indigena e quelli d'importazione si ottiene un volume di mercato di 10'327 tonnellate.¹ Queste differenze notevoli possono essere ricondotte a diversi motivi. Da un lato, le rilevazioni di Nielsen non comprendono hotel, ristoranti, caffetterie, mense e ospedali (canale HOREKA).

Dall'altro si verificano perdite di peso data la deperibilità dei prodotti e perdite di umidità.

Nel 2015, nel commercio al dettaglio i prataioli bianchi hanno raggiunto una cifra d'affari di circa 40 milioni di franchi, quasi il doppio di quelli marroni e misti. I prataioli nel loro insieme rappresentano il 75 per cento circa della cifra d'affari totale e addirittura il 92 per cento del volume di smercio.

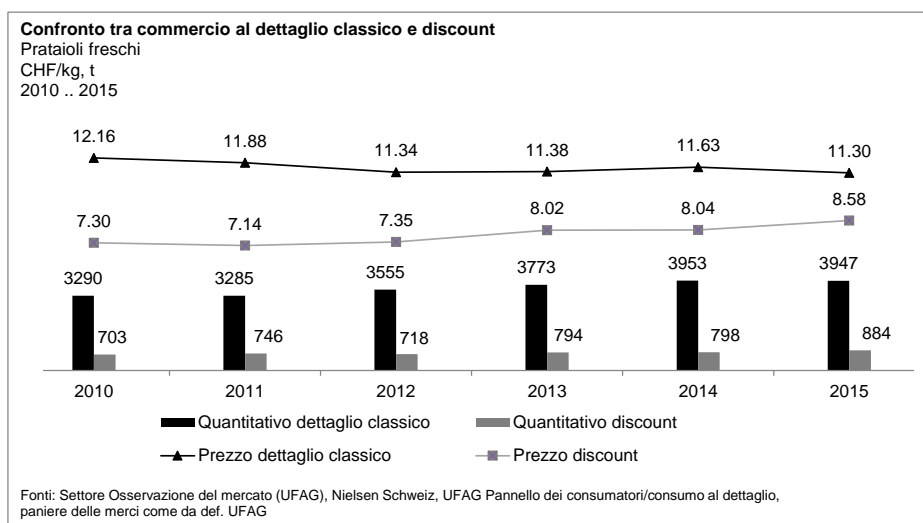


Riduzione della differenza di prezzo tra commercio al dettaglio classico e discount

Le quote di mercato del commercio al dettaglio classico e dei discount relative allo smercio di prataioli non hanno segnato variazioni di rilievo negli ultimi 6 anni. La quota dei discount rispetto ai volumi di smercio è rimasta costante tra il 17 e il 19 per cento. La differenza di prezzo tra i due canali, però, si è ridotta.

Si sono registrati, infatti, un ribasso nel commercio al dettaglio e un rincaro nei discount. Nel 2010 la differenza di

prezzo era pari a 4.86 fr./kg, mentre lo scorso anno ammontava soltanto a 2.72 fr./kg. Una possibile spiegazione potrebbe essere che i discount puntano maggiormente sui prodotti svizzeri e/o i commercianti al dettaglio più sulla merce importata visto che per questa statistica non è stata fatta alcuna differenza tra funghi esteri e quelli svizzeri.

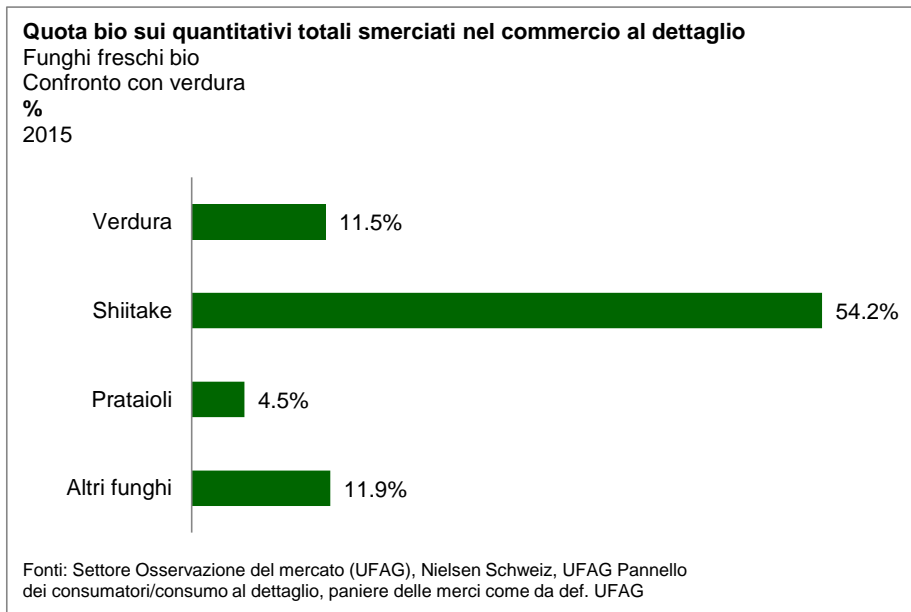


¹ Produzione totale di prataioli nel 2015 secondo l'Associazione svizzera dei produttori di funghi (VSP): 7'872 tonnellate, importazioni totali di prataioli secondo l'Amministrazione federale delle dogane (Swiss Impex): 2'455 tonnellate.

Oscillazioni di prezzo più forti per i prataioli bio che per quelli convenzionali

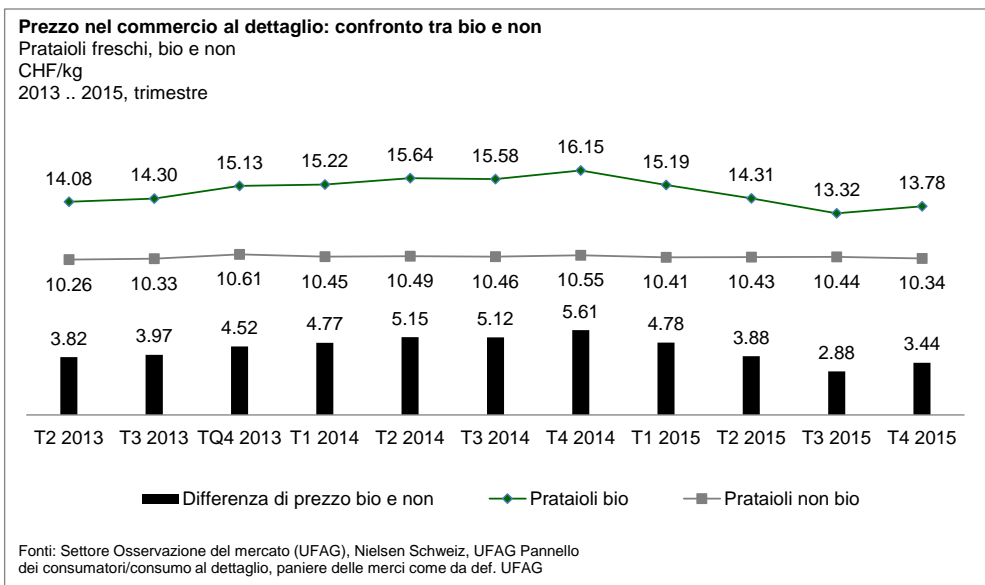
Nel 2015 la quota bio nel commercio al dettaglio ha raggiunto un picco massimo per gli shiitake (54.2%). Quella dei prataioli ha segnato un lieve aumento rispetto al 2012, attestandosi al 4.5 per cento. A titolo di confronto, secondo i dati di Nielsen la quota bio per la verdura è pari all'11.5 per cento.

Tutti i prataioli bio provengono dall'estero. Il substrato necessario per la coltivazione è composto da letame di cavallo che per ora in Svizzera non è disponibile con qualità bio.



Nell'ultimo trimestre del 2015 un chilo di prataioli bio nel commercio al dettaglio costava in media 13.78 fr. La stessa quantità di merce non bio costava 10.34 fr. I prezzi dei prataioli coltivati convenzionalmente sono risultati molto stabili nel periodo di osservazione, a differenza di quelli dei prataioli bio. Il supplemento di prezzo

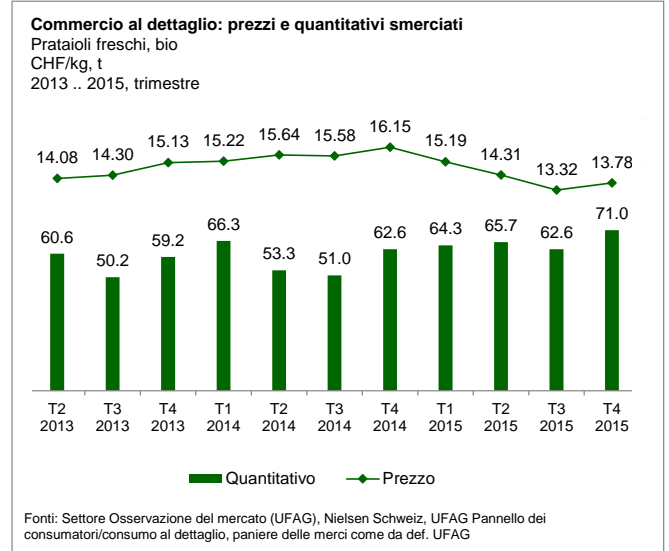
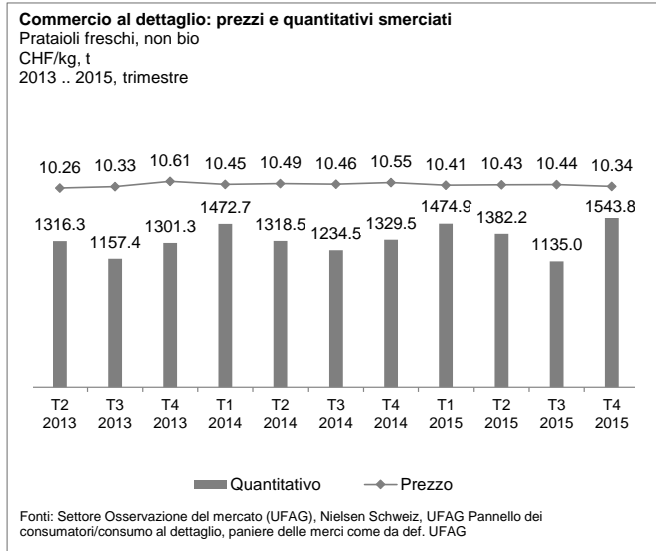
bio è oscillato tra 2.88 e 5.61 fr./kg. I prezzi dei prataioli bio degli ultimi due trimestri del 2015 hanno toccato i livelli più bassi dal 2010. Anche le differenze di prezzo non sono mai state così lievi come in questi due trimestri. Ciò è riconducibile probabilmente ai bassi prezzi all'importazione dei prataioli bio, dovuti al franco forte.



Fluttuazioni stagionali in evidenza

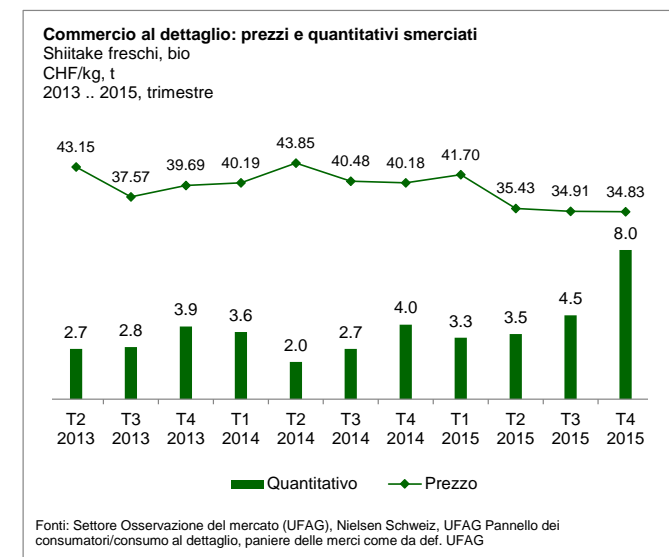
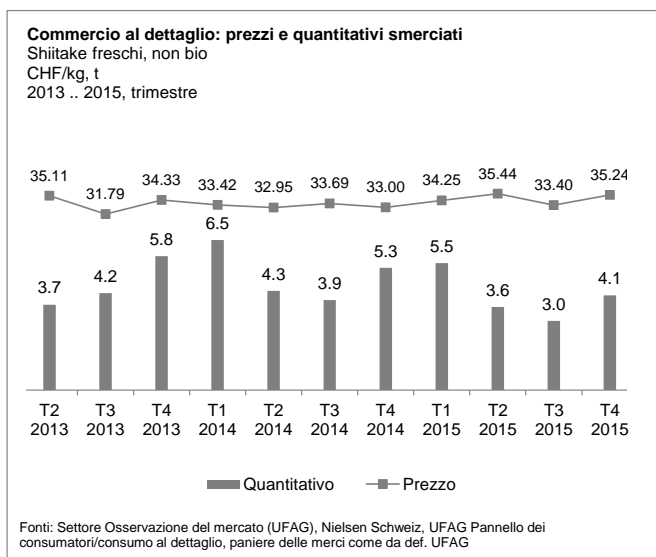
Nel quarto trimestre del 2015 nel commercio al dettaglio sono state vendute circa 1'544 tonnellate di prataioli coltivati convenzionalmente e 71 tonnellate di prataioli bio. Mettendo a confronto i volumi di smercio degli ultimi tre

anni, su base trimestrale, si osserva che nel terzo trimestre le vendite di prataioli calano sempre, sia per i prataioli bio, sia per quelli convenzionali.



Nell'ultimo trimestre del 2015 le vendite di shiitake bio sono state straordinariamente elevate, raggiungendo quota 8 tonnellate. Da allora gli shiitake bio sono entrati nell'assortimento di un altro grande commerciante al dettaglio e il volume di smercio è raddoppiato rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente. Le oscillazioni di prezzo dei funghi bio sono più forti di quelle dei prodotti

convenzionali. Nei mesi invernali il consumo di funghi segna una tendenza al rialzo che si riflette anche nell'aumento dei volumi di smercio nel primo e nel quarto trimestre, sia per gli shiitake sia per i prataioli. Siccome la produzione non è vincolata alle stagioni, le fluttuazioni stagionali rispecchiano le preferenze dei consumatori.

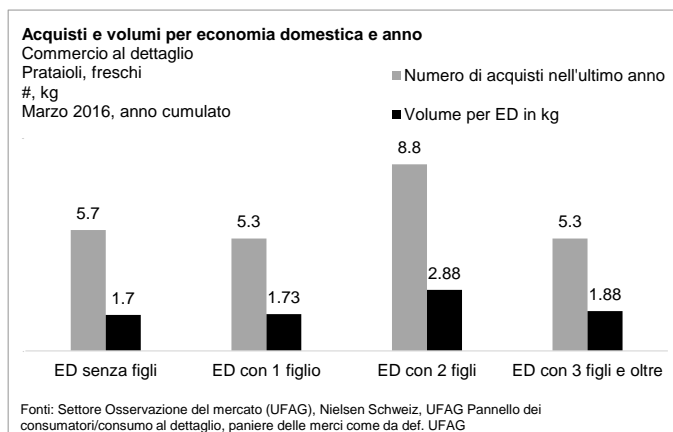
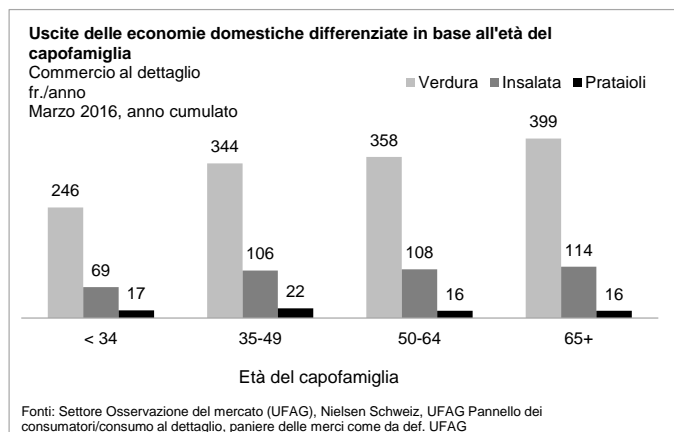


Analisi delle abitudini dei consumatori in materia di acquisti

Prataioli particolarmente richiesti dalle economie domestiche con due figli

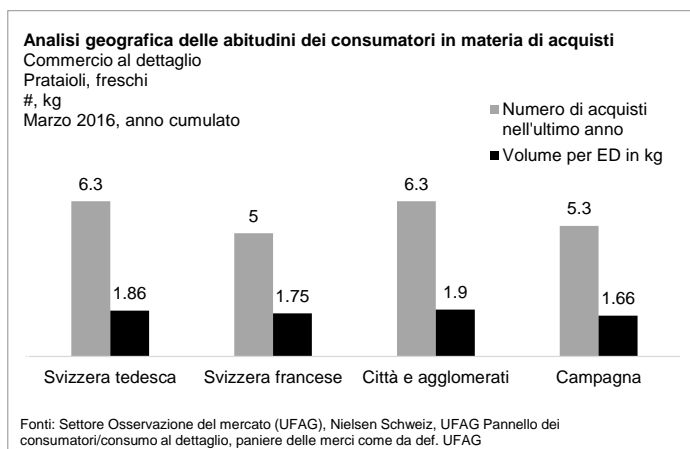
Secondo i dati del pannello dei consumatori di Nielsen, sono le economie domestiche in cui il capofamiglia ha un'età compresa tra 35 e 49 anni a spendere di più in un anno per gli acquisti di prataioli, a differenza di quanto si osserva per la verdura in generale e per l'insalata. Infatti per queste due categorie di prodotti le uscite delle economie domestiche crescono con l'aumentare dell'età del

capofamiglia, il che fa dei consumatori senior i principali acquirenti. Questa affermazione si riferisce alle uscite di un anno, il che non significa necessariamente che gli anziani consumino più verdura e insalata. Potrebbe semplicemente darsi che acquistino prodotti più cari (p.es. bio) rispetto ai giovani



Lo scorso anno le economie domestiche con due figli hanno acquistato in media 2.88 chili di prataioli, ripartiti su 8.8 acquisti. È un dato che incuriosisce perché le economie domestiche dove vivono più persone consumano circa un chilo di prataioli in meno. Da un'analisi regionale emerge che le economie domestiche nell'area urbana, in un anno, comprano in media 240 grammi di prataioli in più rispetto a quelle in campagna. Le differenze nel numero di acquisti potrebbero essere correlate alla diversa

presenza di negozi, perché i prataioli non possono essere conservati a lungo. Anche tra Svizzera francese e Svizzera tedesca si osserva una lieve differenza. Un'economia domestica francofona media acquista 1.75 chili di prataioli l'anno, ripartiti su 5 acquisti, un'economia domestica della Svizzera tedesca, invece, 1.86 chili l'anno, ripartiti su 6.3 acquisti.



Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento

Le pubblicazioni a cura del Settore Osservazione del mercato sono gratuite. Possono essere scaricate dal sito Internet www.blw.admin.ch. Su richiesta, il rapporto viene inviato via e-mail.

Per abbonarsi elettronicamente: www.osservazione.delmercato.admin.ch o per iscritto con il seguente tagliando. Si prega di compilarlo debitamente e di inoltrarlo per posta (UFAG Settore Osservazione del mercato, Mattenhofstrasse 5, 3003 Berna) o per fax (058 462 20 90). Grazie! Modulo per la sottoscrizione di un abbonamento

Desidero abbonarmi alle seguenti pubblicazioni:

Pubblicazione	Frequenza	
Rapporto sul mercato del latte	Mensile	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato della carne	Mensile	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato delle uova	Semestrale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato di frutta e verdura	Mensile	<input type="checkbox"/>
Prezzi al consumo di frutta e verdura nel commercio al dettaglio	Settimanale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato delle patate	Trimestrale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei cereali	Annuale	<input type="checkbox"/>
Valori del mercato del pane e dei cereali	Trimestrale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei foraggi	Annuale	<input type="checkbox"/>
Valori del mercato degli alimenti per animali	Trimestrale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato Bio	Mensile	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato dei semi oleosi	Annuale	<input type="checkbox"/>
Valori del mercato dei semi oleosi	Semestrale	<input type="checkbox"/>
Rapporto sul mercato per la filiera agroalimentare	Trimestriale	<input type="checkbox"/>
Prego eliminarmi dalla lista dei destinatari		<input type="checkbox"/>

Indirizzo (completo)

Ditta, organizzazione		
Cognome	Nome	
Via	CAP	Luogo
E-Mail	Telefono n.	

Per informazioni su responsabilità, protezione dei dati, eccetera vedasi:

www.disclaimer.admin.ch

Fonte immagini pag. 1:

www.pixabay.com (25.05.2016)